

CARTA DI VERSAMENTO BPERCARD

INFORMAZIONI SULLA BANCA EMITTENTE E COLLOCATRICE DELLA CARTA

BPER Banca S.p.A.

Sede legale e amministrativa in Via San Carlo 8/20 – 41121 Modena

Telefono 059/2021111 (centralino) - Fax 059/2021333

Indirizzo email bpergroup@bper.it / sito internet www.bper.it

Numero di iscrizione all'Albo delle Banche presso la Banca d'Italia 4932

Codice Fiscale e Numero di Iscrizione al Registro delle Imprese: 01153230360

Società appartenente al Gruppo Iva BPER Banca Partita Iva 03830780361

Gruppo bancario BPER Banca S.p.A. – 5387.6

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Aderente al Conciliatore Bancario Finanziario – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie

Aderente all'Arbitro Bancario Finanziario La banca è soggetta alla vigilanza della Banca d'Italia

CHE COS'E' LA CARTA DI VERSAMENTO

E' una Carta ad esclusivo utilizzo elettronico, dotata di chip e banda magnetica, che consente di effettuare versamenti di contante (in valuta euro) e di assegni (circolari e bancari) presso gli ATM abilitati, accreditando il conto corrente collegato alla Carta.

I termini di disponibilità, non stornabilità e le valute accredito del versamento degli assegni, nonché i termini di disponibilità e le valute di accredito del versamento di contante sono disciplinati sul contratto e foglio informativo del rapporto di conto corrente. I suddetti termini – ove il versamento avvenga in giorni festivi, ovvero dopo le 16:50 dei giorni lavorativi – decorrono dal giorno lavorativo successivo al versamento.

SERVIZIO "VERSAMENTO TRAMITE ATM"

Oggetto del Servizio.

Mediante il "**Servizio Versamento tramite ATM**" il Titolare della Carta può, presso le apparecchiature ATM della Banca a ciò abilitate, far pervenire alla Banca determinati valori (contante e/o assegni) che, se riscontrati regolari, saranno accreditati sul conto corrente cui è collegata la Carta, secondo le regole che seguono e quelle relative ai contratti di conto corrente, ove applicabili.

Il Servizio funziona, di norma, ogni giorno e senza limitazione di orario, fatta eccezione per le apparecchiature situate all'interno degli sportelli bancari o in altri locali in cui viga un orario di apertura al pubblico.

Il Titolare, mediante utilizzo della Carta e digitazione del relativo codice PIN, può immettere nell'apposito alloggiamento esclusivamente contante (nel numero massimo di pezzi di qualsiasi taglio previsti dall'apparecchiatura per ciascun versamento) e/o assegni bancari e circolari (nel numero massimo di pezzi previsti dall'apparecchiatura).

E' fatto divieto di immettere nell'apparecchiatura altri valori o documenti e, in particolare, tutto quanto possa arrecare danno, costituire pericolo o riuscire comunque di pregiudizio alle persone o alle cose, con esclusione, nel caso, di ogni responsabilità da parte della Banca.

Versamento di contante.

In caso di versamento di contante, l'apparecchiatura conta e verifica le banconote, restituendo i pezzi non riconosciuti o deteriorati e trattenendo quelli sospetti di falsità. Al termine delle citate operazioni, l'apparecchiatura mostra al Titolare della carta il numero di banconote contate, l'importo complessivo, il numero di banconote scartate e di quelle trattenute.

Nel caso di annullo dell'operazione da parte del Titolare della carta vengono restituite le medesime banconote introitate; nel caso di conferma, invece, l'apparecchiatura rilascia una ricevuta che farà piena prova, assieme al "giornale di fondo" dell'ATM, dell'operazione stessa, tranne nel caso in cui l'apparecchiatura informi preventivamente il versante dell'impossibilità di rilascio della ricevuta e questi decida di eseguire comunque l'operazione e salvo quanto disposto al successivo articolo.

Versamento di assegni.

In caso di versamento di assegni, il Titolare della carta deve digitare l'importo e la data di emissione di ogni singolo titolo da inserire nell'apposita fessura. Al termine dell'operazione, in caso di conferma da parte del Titolare, l'apparecchiatura rilascia una ricevuta contenente il numero di assegni versati, l'importo del singolo assegno e l'importo complessivo; in caso di annullo, viene restituito esclusivamente l'ultimo assegno non confermato.

L'accreditamento degli assegni sul conto corrente di riferimento della Carta, previa estrazione dei valori dall'apparecchiatura ai sensi dell'articolo seguente, è condizionato alla verifica dei titoli da parte della Banca ed è eseguito "salvo buon fine", di norma il giorno lavorativo successivo a quello di deposito da parte del Titolare della Carta. La Banca è, in ogni caso, sollevata da ogni responsabilità per eventuali ritardi o disguidi in merito ai termini di presentazione degli assegni bancari o circolari immessi nell'ATM.

La Banca dà notizia dell'accreditamento dei valori estratti dall'ATM sul conto di riferimento della Carta, trasmettendo al domicilio del Correntista la relativa nota contabile. Soltanto tale documento - e non la ricevuta di deposito rilasciata dall'apparecchiatura - costituisce prova del versamento e del suo ammontare. In caso di mancato ricevimento della predetta nota contabile, il Correntista deve darne comunicazione scritta alla Banca non oltre il quinto giorno successivo a quello (lavorativo o non) in cui è stata effettuata la rimessa.

Quali sono i principali rischi della Carta di Versamento

Tra i principali rischi vanno tenuti presenti:

- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto; utilizzo fraudolento da parte di terzi, in caso di smarrimento o sottrazione della Carta, da sola ovvero unitamente al PIN, con conseguente possibilità di utilizzo da parte di soggetti non legittimati. Pertanto va osservata la massima attenzione nella custodia della Carta e del PIN, nonché la massima riservatezza nell'uso del medesimo PIN; nei casi di smarrimento o sottrazione il Cliente è tenuto a richiedere immediatamente il blocco della Carta, secondo le modalità contrattualmente previste.

CARATTERISTICHE SPECIFICHE DELLA CARTA DI VERSAMENTO

A chi è rivolta

La Carta di Versamento è destinata alla Clientela maggiorenne, Titolare di conto corrente, che intenda eseguire versamenti di denaro o valori in qualsiasi momento della giornata, attraverso il servizio ATM.

Cosa fare per attivarla

Presentarsi presso qualsiasi filiale delle Banche del Gruppo Bper.

A chi rivolgersi per ottenere ulteriori informazioni

Presso tutte le filiali delle Banche del Gruppo Bper.

CONDIZIONI ECONOMICHE

CANONE DI EMISSIONE	€ 0,00
CANONE ANNUO	€ 0,00
Altre spese:	
- blocco della Carta	€ 0,00
- commissione per ogni informativa periodica	€ 0,90

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto da parte del Titolare e/o del Correntista e obbligo di restituzione della Carta

Il Titolare e/o il Correntista hanno facoltà di recedere in qualunque momento – senza penalità e senza spese di chiusura - dal rapporto contrattuale relativo all'uso della Carta, dandone comunicazione scritta alla Banca e restituendo contestualmente la Carta, nonché ogni altro materiale in precedenza consegnatogli. La chiusura del rapporto Carta avviene contestualmente alla restituzione della Carta.

Il Titolare e/o il Correntista sono tenuti a restituire alla Banca la Carta, astenendosi dall'effettuare operazioni di versamento:

- nei casi di recesso (riportati nel paragrafo successivo);
- nei casi di danneggiamento o deterioramento della stessa, per i quali il Titolare è tenuto a consegnare la Carta alla Banca nello stato in cui si trova;
- alla scadenza dell'eventuale periodo di validità del contratto;
- in caso di chiusura ed estinzione del conto corrente;
- in caso di richiesta da parte della Banca, entro il termine da questa indicato.

La Carta deve essere restituita dagli eredi o dal legale rappresentante in caso di decesso o sopravvenuta incapacità d'agire del Titolare e/o del Correntista.

La Carta dovrà essere restituita integra, al fine di consentire la verifica dei dati su di essa registrati.

In ogni ipotesi di mancata restituzione, la Banca precederà al blocco della Carta, con relativo addebito di spese.

Recesso dal contratto da parte della Banca e facoltà di blocco della Carta.

Fermo restando che al recesso dal contratto di conto corrente consegue automaticamente ed immediatamente la cessazione di ogni possibilità di utilizzazione della Carta, la Banca si riserva la facoltà di recedere dal contratto in qualsiasi momento con un preavviso di due mesi, dandone comunicazione scritta al Correntista, il quale è tenuto a restituire senza indugio la Carta, restando responsabile di ogni conseguenza dannosa, anche nel caso in cui il Titolare della Carta sia diverso dal Correntista.

La Banca ha facoltà di recedere senza preavviso, dandone comunicazione scritta al Correntista, nel caso in cui ricorra un giustificato motivo ai sensi dell'art. 33, comma 3, D.Lgs. 6/09/2005 (Codice Consumo) ove applicabile.

La Banca ha il diritto di bloccare definitivamente o temporaneamente l'utilizzo della Carta in qualunque momento al ricorrere di giustificati motivi connessi con:

- la sicurezza della Carta e/o del PIN;
- il sospetto di un utilizzo fraudolento o non autorizzato della Carta o del PIN.

La Banca informerà il Titolare, telefonicamente o a mezzo telegramma, del blocco e delle relative motivazioni ove possibile anticipatamente o, al più tardi, immediatamente dopo, salvo che tale informazione non risulti contraria a ragioni di sicurezza. La Banca provvederà, nell'ipotesi di blocco reversibile a riattivare la Carta al venire meno delle ragioni che hanno portato al blocco ovvero, nel caso di blocco irreversibile, ad emettere una Carta sostitutiva. La Carta dovrà essere restituita integra, al fine di consentire la verifica dei dati su di essa registrati.

Al fine di prevenire e/o limitare il rischio di effettuazione di operazioni fraudolente mediante utilizzo della Carta, la Banca potrà effettuare, tramite proprio personale incaricato ovvero, eventualmente, tramite soggetti terzi di fiducia e sotto la responsabilità della Banca, il monitoraggio delle transazioni effettuate utilizzando la Carta stessa. Nel caso in cui venga riscontrata una movimentazione anomala, ovvero risultino operazioni potenzialmente fraudolente ad insindacabile giudizio della Banca, questa si riserva la facoltà di chiedere conferma al Titolare, anche telefonica della legittimità delle transazioni effettuate nonché, nei casi ritenuti più gravi, di bloccare cautelativamente la Carta.

In ogni caso il Correntista resta responsabile di ogni conseguenza dannosa che possa derivare dalla prosecuzione dell'uso dei Servizi successivamente al recesso della Banca o nel periodo in cui la Banca medesima abbia eventualmente comunicato l'esistenza di un temporaneo divieto di utilizzazione della Carta.

Rimborso Canone annuo in caso di Recesso.

In caso di recesso della Banca, del Titolare e/o del Correntista, il canone annuo è dovuto solo in misura proporzionale per il periodo precedente al recesso. La Banca provvederà pertanto al rimborso dell'eccedenza una volta che la Carta sia stata restituita integra.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

Chiusura contestuale alla restituzione della Carta.

Organi e procedure di composizione stragiudiziale delle controversie.

Il Titolare può presentare un **reclamo**, indirizzato all'Ufficio Reclami della Banca, per lettera raccomandata A/R ovvero consegnando il reclamo in Filiale. L'Ufficio Reclami ha l'obbligo di evadere le richieste pervenute in un termine non superiore alle 15 (quindici)

giornate operative dalla data di ricezione delle stesse. In situazioni eccezionali, ove l'Emittente non sia in grado di rispondere entro il predetto termine per motivi indipendenti dalla sua volontà, provvederà ad inviare una risposta interlocutoria indicando chiaramente le ragioni del ritardo e specificando un termine entro cui il titolare otterrà una risposta definitiva. Tale termine non potrà superare le 35 (trentacinque) giornate operative dalla presentazione del reclamo.

Nel caso in cui il Titolare sia rimasto insoddisfatto dal ricorso all'Ufficio Reclami, o non abbia ricevuto risposta, e comunque prima di esercitare un'azione in giudizio dovrà attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la Banca stessa, grazie all'intervento di un conciliatore indipendente. A tal fine il Titolare può rivolgersi :

- all'**Arbitro Bancario Finanziario (ABF)**, qualora non siano trascorsi più di 12 mesi dalla presentazione del reclamo. Il ricorso all'ABF ha ad oggetto la stessa contestazione del reclamo. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca.

Il cliente può inoltre consultare la Guida all'Arbitro Bancario Finanziario – ABF disponibile sul sito internet della Banca Emittente nella sezione dedicata alla Trasparenza.

Il Titolare è tenuto ad inviare all'Ufficio Reclami della Banca copia del ricorso con lettera raccomandata A/R o per posta elettronica certificata (PEC) entro 30 giorni dalla sua proposizione.

L'Arbitro Bancario Finanziario è articolato sul territorio nazionale nei seguenti Collegi:

Milano decide i ricorsi dei clienti che hanno il domicilio in, Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Trentino-Alto Adige e Veneto.

Segreteria tecnica del Collegio di Milano, Via Cordusio, 5, 20123 Milano, tel. 02 72424246.

Torino decide i ricorsi dei clienti che hanno il domicilio in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Segreteria tecnica del Collegio di Torino, Via Arsenale 8, 10121 Torino, tel. 011 5518590.

Bologna decide i ricorsi dei clienti che hanno il domicilio in Emilia-Romagna e Toscana,

Segreteria tecnica del Collegio di Bologna, Piazza Cavour, 6, 40124 Bologna, tel. 051 6430120.

Roma decide i ricorsi dei clienti che hanno il domicilio in Abruzzo, Lazio, Marche, Umbria, oppure in uno Stato estero.

Segreteria tecnica del Collegio di Roma, Via Venti Settembre, 97/e, 00187 Roma, tel. 06 47929235.

Napoli decide i ricorsi dei clienti che hanno il domicilio in Campania e Molise.

Segreteria tecnica del Collegio di Napoli, Via Miguel Cervantes, 71, 80133 Napoli, tel. 081 7975350

Bari decide i ricorsi dei clienti che hanno il domicilio in Basilicata, Calabria, Puglia.

Segreteria tecnica del Collegio di Bari, Corso Cavour 4, 70121 Bari, tel. 080 5731510

Palermo decide i ricorsi dei clienti che hanno il domicilio in Sicilia e Sardegna.

Segreteria tecnica del Collegio di Palermo, Via Cavour, 131/A, 90133 Palermo, tel. 091 6074310.

- al **Conciliatore Bancario Finanziario** (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), al seguente recapito:

Conciliatore Bancario Finanziario – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR - Via delle Botteghe Oscure n. 54, 00186, Roma - www.conciliatorebancario.it

- a **qualsiasi mediatore abilitato** ed autorizzato secondo quanto disposto dal D.Lgs. 28/2010.

L'esperimento del tentativo di conciliazione costituisce condizione di procedibilità per la proposizione del giudizio presso l'Autorità Giudiziaria ai sensi del D. Lgs. n. 28/2010.

Il Cliente ha altresì la facoltà di presentare esposti alla Filiale della Banca d'Italia nel cui territorio ha sede la Banca per chiedere l'intervento dell'Istituto con riguardo a questioni insorte nell'ambito del rapporto contrattuale.

LEGENDA	
ATM (AUTOMATIC TELLER MACHINE)	Distributore automatico collocato generalmente presso gli sportelli bancari che permette al Titolare di una carta di credito/debito di effettuare prelievi di contanti, nonché di avere informazioni sulla propria situazione contabile.
BLOCCO CARTA	Blocco di tutte le funzionalità della Carta. Può scaturire da utilizzo improprio da parte del Titolare, ovvero a seguito di denuncia di furto e/o smarrimento.
PIN (PERSONAL IDENTIFICATION NUMBER)	Codice segreto utilizzabile per il prelievo di contanti su ATM.
RIEMMISSIONE DELLA CARTA	Remissione, successivamente al blocco, della carta smarrita o rubata.